



PROGRAMMA PROVVISORIO

IL RITORNO DELLO STATO
Imprese, comunità, istituzioni

TRENTO
2021
3-6 giugno



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

Il rapporto fra Stato ed Economia è sempre stato altalenante. In linea di massima, nei momenti di crisi – pensiamo al Crollo di Wall Street nel 1929, ma anche alla crisi finanziaria internazionale del 2008 – l'autorità pubblica ha dovuto intervenire, anche pesantemente, per rimediare ai disastri provocati da un mercato senza regole o con regole troppo poco efficaci.

Nei momenti espansivi, al contrario, generalmente si chiede alla “mano invisibile” del mercato di essere lasciata libera di agire, creando e redistribuendo ricchezza. Lo Stato, quindi, viene invitato a fare uno o più passi indietro, limitandosi a “regolare il traffico”, a creare le condizioni più favorevoli affinché le forze dell'economia possano liberare tutta la loro energia e finanche la loro aggressività, considerata, al fondo, benefica.

La pandemia ci ha ricondotto decisamente nel primo dei due scenari, però con una particolarità: stavolta lo Stato è sceso in campo non per curare gli effetti nocivi di una recessione ma per contrastare un'emergenza sanitaria gravissima, quale il mondo non fronteggiava da circa un secolo. Inevitabilmente, però, l'emergenza sanitaria ha anche generato una devastante crisi economica. Lo Stato, di conseguenza, è ora chiamato in causa due volte: sul versante sanitario, ma anche sul terreno della ripresa economica, che va a tutti i costi propiziata, favorita, stimolata.

In Trentino, mi sembra giusto sottolinearlo, la situazione si fa ancora più complessa, in virtù dell'Autonomia speciale. Qui lo Stato non è l'unico attore, a causa dei grandi poteri di autogoverno attribuiti alla Provincia autonoma di Trento, in un quadro che è anche regionale ed euroregionale. Il rapporto fra Istituzioni locali e Stato è quindi un ulteriore elemento che, riteniamo, vale la pena considerare, in un Festival che mette al centro il ritorno dello Stato provocato dal Covid-19. Anche da questa dialettica possono emergere infatti alcuni utili insegnamenti su come si fronteggia un'emergenza, su quale possa essere la *governance* più appropriata e più efficace di eventi eccezionali come una pandemia, sul piano economico e sociale non meno che istituzionale.

Stato, mercato, istituzioni sovranazionali come l'Unione Europea o le Agenzie dell'ONU, quindi; ma anche enti locali, comunità, popoli. È da un rapporto sinergico fra tutti questi elementi che deve scaturire la scintilla della ripresa, della rinascita.

Maurizio Fugatti

Presidente della Provincia autonoma di Trento



COMUNE
DI TRENTO

Ho letto che una pandemia è un fenomeno sociale e politico con alcuni risvolti sanitari. In effetti, se consideriamo i cambiamenti radicali a cui sono state sottoposte le nostre vite, dobbiamo ammettere che l'affermazione è solo apparentemente paradossale. In questi ultimi mesi è stata la pandemia a dettare l'agenda politica, a condizionare l'economia, a indirizzare le scelte tanto nella sfera pubblica quanto in quella privata. Nessuno di noi aveva sperimentato qualcosa di simile, tranne i più anziani che hanno vissuto la guerra.

La diffusione in ogni dove del virus ha ricollocato al centro della scena gli Stati nazionali, quelli che la globalizzazione aveva ridotto a personaggi non protagonisti di una storia scritta da dinamiche superiori e impersonali. In questo anno abbondante, gli Stati hanno regolato le nostre vite fin nei minimi particolari. Hanno stabilito l'ora del coprifuoco, come se fossimo tutti adolescenti alla prima uscita serale. Ci hanno confinato davanti ai nostri computer trasformandoci in nodi di una grande rete digitale. Lo Stato in Italia ha fermato gli sfratti, bloccato i licenziamenti, allargato la borsa della cassa integrazione. Negli Stati Uniti ha varato il Rescue Plan, il secondo maggiore piano di sostegno alle famiglie della storia americana. Per non parlare dei governi che hanno usato la mascherina non solo per fermare il virus, ma anche per far tacere le voci dissenzianti. Cosa resterà di tutto questo dopo che l'alta marea della pandemia si sarà ritirata? Nascosta tra i tanti relitti (leggi: limitazioni alla libertà) di cui disfarsi in fretta, c'è di sicuro anche qualche esperienza da valorizzare. Rinunciamo volentieri allo Stato che norma tutto il normabile e che conta gli ospiti al nostro tavolo da pranzo. Ma certo non vorremmo che lo Stato smettesse di prendere sul serio il compito di tutelare la nostra salute, di combattere la povertà, di ridurre le diseguaglianze, di far diventare gli investimenti un'opportunità per modernizzare il paese e insieme creare lavoro e benessere diffuso. Vorremmo poi uno Stato più presente laddove si costruisce la cooperazione globale. Perché, come abbiamo imparato in questi mesi, ci sono pericoli che si possono battere solo con strategie multilaterali.

Mai come quest'anno abbiamo bisogno del Festival dell'Economia per provare a capire quale sia il nuovo confine tra il Pubblico, che ha allargato il suo raggio d'azione, e il Privato, che deve ritrovare lo spazio in cui liberare le sue indispensabili energie. Il Festival sarà l'occasione per discutere, imparare e, si spera, voltare pagina, un po' più consapevoli di com'eravamo un anno fa.

Franco Ianeselli
Il Sindaco di Trento



In quanto Rettore neoeletto dell'Università di Trento sono chiamato per la prima volta a fornire un breve spunto di riflessione per questa edizione del Festival.

Sono un grande ammiratore del Festival dell'Economia e ho sempre approfittato del dibattito che anima la città di Trento in quei giorni, mettendo al centro il sapere e il confronto costruttivo su grandi temi non del tutto risolti.

È passato più di un anno da quando le nostre vite sono cambiate in modo radicale e, forse, non tutto è andato così bene come ci eravamo augurati all'inizio della pandemia. Il mondo così come lo conoscevamo non è più lo stesso e anche le amministrazioni sono entrate in modo più invasivo nella nostra realtà, scandendone concessioni, divieti, tempi e modi.

Si è soliti dire che "la libertà di ognuno finisce quando inizia quella degli altri".

Ai tempi del Covid, il dibattito su quale sia il giusto confine tra la libertà di scelta del singolo e la tutela della salute pubblica è più che mai attuale e meritevole di approfondimento.

Nel corso degli ultimi sei anni sono stato prorettore al supporto al sistema produttivo e conosco bene il mondo industriale e imprenditoriale, duramente colpito dalla pandemia, che si è trovato a subire, a scapito della libertà d'impresa, l'ampia invasione di nuove misure del settore pubblico.

L'Università non è stata da meno. La pandemia ha ridisegnato equilibri tra scelte dettate dalle necessarie imposizioni nazionali e provinciali, in continuo mutare sulla base dell'andamento della pandemia, e l'autonomia universitaria.

Siamo ormai abituati a ragionare in emergenza e poco forse ci interroghiamo sullo scenario a lungo termine che questa presa di campo del settore pubblico comporta nella quotidianità.

La convivenza forzata con il virus, che mi auguro sarà rallentata dalla campagna vaccinale, ci costringe come individui a rivedere valori e modelli prima impensabili e, come Università, a rendere strutturale una certa flessibilità basata su disposizioni dettate da altri.

Interrogarsi su questo è necessario e sono certo che il Festival dell'Economia ci aiuterà a farlo nel migliore dei modi.

Flavio Deflorian

Rettore dell'Università degli Studi di Trento

IL RITORNO DELLO STATO

Imprese, comunità, istituzioni

Un giorno che ci eravamo svegliati rosso intenso, mi è capitato di imbartermi sotto casa (nel senso letterale del termine) in un giovane signore con due mascherine e un fazzoletto al collo che scrutava in modo compulsivo il contapassi che aveva in mano, al punto da inavvertitamente franarmi addosso. Ricevute le sue scuse, non ho resistito dal chiedergli le ragioni di questo suo strano comportamento. "Se cammino devo mettere la FP2, se cammino veloce posso concedermi la chirurgica, se corro posso limitarmi allo scaldacollo. Ma come faccio a capire se sto camminando piano o veloce o se sto quasi correndo?".

La pandemia di Coronavirus ha spinto il settore pubblico a entrare in modo ancora più invasivo nelle nostre vite, regolando ogni aspetto più recondito della nostra quotidianità, dalle nostre uscite di casa alle persone che possiamo invitare a cena. Intendiamoci: lo ha fatto spesso (non sempre) per buone ragioni e altri paesi, che hanno avuto uno Stato meno invadente, se ne sono pentiti amaramente. Fatto sta che anche quando finalmente usciremo dall'emergenza ci ritroveremo con uno Stato ipertrofico che ha invaso campi in passato riservati esclusivamente all'iniziativa privata.

La fine della pandemia può essere l'occasione per ridisegnare i confini dello Stato, rafforzare la sua presenza dove ce n'è maggiore necessità progettandone la ritirata altrove. Cosa deve fare il settore pubblico per i propri cittadini e cosa invece deve limitarsi unicamente a regolare e lasciare all'iniziativa privata? E come trattare il privato che non si limita a perseguire i propri interessi individuali o di impresa, ma che si organizza in comunità, in associazioni del Terzo settore, capaci di occuparsi del bene comune al pari, se non meglio, del settore pubblico?

La ricerca di vaccini contro il Covid-19 ha beneficiato di un forte sostegno pubblico. Senza questi finanziamenti probabilmente non sarebbe stato possibile bruciare i tempi. La scienza non aveva mai impiegato meno di 12 anni per trovare un vaccino contro patogeni virali. In media ci sono voluti 30 anni, e per alcuni virus, come l'HIV e l'epatite C, non c'è ancora un vaccino a più di 30 anni dalla loro apparizione sulla faccia della Terra. Questa volta abbiamo fatto molto in fretta: poco più di un anno e diversi vaccini a disposizione. Gli Stati che hanno corso i maggiori rischi nel finanziare la ricerca delle case farmaceutiche hanno non solo contribuito a offrire a tutti un'arma efficace contro la pandemia, ma sono riusciti anche a procurarsi una quantità adeguata di dosi da somministrare ai propri cittadini. In casi come questi, dove sono in gioco forti esternalità, è giusto che ci sia uno Stato imprenditore che condivide con il privato i rischi di impresa. Ma cosa c'entra tutto questo con chi oggi propone una nuova IRI o la creazione di Banche dello Stato?

Anche una volta ridefinito il perimetro dell'intervento pubblico, è bene interrogarsi su come renderlo più efficiente nel fare le cose che è giusto che faccia. La pandemia è stato uno stress-test molto impegnativo per le amministrazioni pubbliche. In alcuni casi, pensiamo all'impegno del personale medico e paramedico, ha dato il meglio di sé, e ci auguriamo che tutti traggano da questo esempio la consapevolezza di come sia importante pagare le tasse per finanziare questi servizi.

In altri casi le amministrazioni pubbliche hanno fallito e dobbiamo imparare da queste lezioni in negativo non meno che da quelle in positivo. Ad esempio, c'è molto da rivedere nel federalismo all'italiana che ci ha regalato litigi continui fra Regioni e Governo centrale nei mesi più duri della pandemia, disorientando i cittadini e le amministrazioni chiamate a gestire l'emergenza. E c'è anche molto da capire su come raggiungere rapidamente le persone che hanno maggiormente bisogno di assistenza economica e sanitaria.

Quando le cose non funzionano nell'intervento pubblico, si tende a prendersela immancabilmente con la burocrazia. Ma cos'è la burocrazia e da cosa è originata? Il sospetto è che sia spesso il frutto delle invasioni di campo della politica che non si fida

della tecnostruttura e mette una lunga serie di paletti al suo operato. E che ruolo gioca in questo contesto quel ceto intermedio che si colloca fra i politici e la tecnostruttura non rispondendo al giudizio degli elettori né al vaglio delle competenze richiesto dalle diverse amministrazioni? È giusto che queste figure apicali possano essere rimosse ad ogni cambio di governo come previsto dallo *spoils system*?

In che misura i dipendenti pubblici devono essere trattati diversamente dai dipendenti privati? Si dice spesso che l'accesso al pubblico impiego avviene, al contrario del privato, tramite concorsi. Ma quanti dirigenti e quadri intermedi nella PA sono entrati senza concorso?

Questi alcuni dei temi su cui ci si interrogherà a Trento e sul web nelle giornate del Festival. È la seconda edizione (e speriamo l'ultima) ad avere luogo durante la pandemia da Covid-19, quindi molti saranno a Trento solo virtualmente. Ma questo servirà a spingere ancora più persone a partecipare al Festival nelle strade e nelle piazze quando finalmente saremo fuori da questo incubo.

Tito Boeri

Direttore scientifico del Festival dell'Economia

ringraziamenti

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival.

Le case editrici:

Einaudi

Il Mulino

Marsilio Editori

Mondadori

Princeton University Press

www.lavoce.info

segreteria organizzativa

Provincia autonoma di Trento
Servizio grandi eventi e relazioni esterne
tel. +39 0461 494946
info@festivaleconomia.it

Responsabile
Marilena Defrancesco

ufficio stampa

Provincia autonoma di Trento
Ufficio stampa

Responsabile
Giampaolo Pedrotti
tel. +39 0461 494614
giampaolo.pedrotti@provincia.tn.it

Redazione: Andrea Bergamo, Angelo Conte, Pier Francesco Fedrizzi, Francesco Marcovecchio, Silvia Meacci, Giada Pedrini, Lorenzo Rotondi, Arianna Tamburini, Stefano Voltolini

Segreteria
tel. + 39 0461 497930
ufficiostampa@festivaleconomia.it

Ufficio Stampa Università degli Studi di Trento
Responsabile Alessandra Saletti
tel. +39 328 1507260
alessandra.saletti@unitn.it

Redazione
Elisabetta Brunelli
tel. +39 0461 281131
ufficio.stampa@unitn.it

Ufficio Stampa Editori Laterza
Nicola Attadio
tel. +39 06 94363408
cell. +39 346 4936539
attadio@cherryrun.it

comitato editoriale

Tito Boeri
Innocenzo Cipolletta (coordinatore)
Andrea Fracasso
Federica Graffer
Giuseppe Laterza

curatrice incontri con l'autore

Tonia Mastrobuoni

direttore scientifico

Tito Boeri

www.festivaleconomia.it

Il comitato organizzatore del Festival dell'Economia di Trento si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di orario, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaleconomia.it, oppure gli aggiornamenti possono essere richiesti telefonicamente alla Segreteria (tel. +39 0461 494946), o via e-mail all'indirizzo info@festivaleconomia.it.

Tutti gli eventi riportati in programma si potranno seguire in diretta sul sito www.festivaleconomia.it.

Tutte le registrazioni degli eventi saranno disponibili sul sito dal giorno successivo alla diretta.

Tutti gli aggiornamenti e le informazioni utili sono reperibili sul sito www.festivaleconomia.it.

le edizioni

2006 – RICCHEZZA E POVERTÀ

2007 – CAPITALE UMANO, CAPITALE SOCIALE

2008 – MERCATO E DEMOCRAZIA

2009 – IDENTITÀ E CRISI GLOBALE

2010 – INFORMAZIONI, SCELTE E SVILUPPO

2011 – I CONFINI DELLA LIBERTÀ ECONOMICA

2012 – CICLI DI VITA E RAPPORTI TRA GENERAZIONI

2013 – SOVRANITÀ IN CONFLITTO

2014 – CLASSI DIRIGENTI, CRESCITA E BENE COMUNE

2015 – MOBILITÀ SOCIALE

2016 – I LUOGHI DELLA CRESCITA

2017 – LA SALUTE DISUGUALE

2018 – LAVORO E TECNOLOGIA

2019 – GLOBALIZZAZIONE, NAZIONALISMO E RAPPRESENTANZA

2020 – AMBIENTE E CRESCITA

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO1**

7.30-9.30

Piazza Duomo

RADIO ANCH'IO

conducono NICOLE RAMADORI, GIORGIO ZANCHINI

La vetrina di Radio1, i grandi temi di attualità, i protagonisti in diretta con gli ascoltatori. È questa la formula collaudata del successo pluridecennale di "Radio anch'io". La rilevanza dei temi trattati e la qualità degli ospiti fanno il resto.

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO1**

11.30-12.00

Piazza Duomo

SPORTELLLO ITALIA

a cura di AMERICO MANCINI e la Redazione Economica Sindacale

Perché l'economia non è solo spread. Inchieste, reportage, l'Italia che non va ma anche quella che va. Il lavoro che cambia ed uno sguardo sul mondo. E poi i nostri esperti per rispondere su pensioni, bollette, fisco, energia, malasanità, rifiuti, condominio ed altro ancora.

**SPAZIO RAI
RAI NEWS**

11.30-12.00

Piazza Duomo

ECONOMIA 24

Collegamenti con la Rubrica di approfondimento quotidiano curata dalla redazione economica di RaiNews24. Ogni giorno servizi, ospiti e fact-checking su tematiche economiche di attualità della scena locale e globale: dal mondo del lavoro, dell'impresa, dell'innovazione e della finanza con collegamenti in tempo reale da Piazza Affari per aggiornamenti sui mercati finanziari internazionali ed europei.

INAUGURAZIONE

15.00

intervengono 

TITO BOERI, INNOCENZO CIPOLLETTA, GREGORIO DE FELICE, FLAVIO DEFLORIAN, MAURIZIO FUGATTI, FRANCO IANESELLI, GIUSEPPE LATERZA

coordina **MARIA CONCETTA MATTEI**

**SPAZIO RAI
RAI NEWS**

15.00-16.00

Piazza Duomo

NEWS ROOM ITALIA

conduce CHIARA PADUANO

Notizie, ospiti, interviste, esclusive nel programma di approfondimento di RaiNews24 condotto da Chiara Paduano.

DIALOGHI

16.30

MICHAEL KREMER, RINO RAPPUOLI 

ECONOMIA E POLITICA DI VACCINI E PANDEMIA

introduce **TITO BOERI**

Le politiche e gli investimenti da adottare per porre fine alla pandemia di COVID-19 a livello globale il prima possibile e per evitare carenze di vaccini, divieti di esportazione e accumuli di vaccini inutilizzati durante future pandemie.

VISIONI

16.30

ORIANA BANDIERA

CORRUZIONE: QUANDO LA CURA È PEGGIO DEL MALE

introduce **PAOLO MORANDO**

Se la corruzione è una delle cause del fallimento dello Stato, i rimedi fin qui applicati sembrano inefficaci se non addirittura controproducenti. Autonomia e incentivi economici possono attrarre verso l'amministrazione pubblica dipendenti pubblici efficaci.

VISIONI

17.30

DARON ACEMOGLU 

IL RITORNO DEL LEVIATANO E IL RUOLO DELLA SOCIETÀ CIVILE

introduce **MASSIMO GAGGI**

La storia dimostra che il rafforzamento del ruolo dello Stato può stimolare il progresso sociale ed economico quando la società interviene per difendere i diritti di tutti. È questa una prospettiva ancora credibile in un mondo diviso tra fragili democrazie e regimi autoritari?

SPAZIO RAI RAI - RADIO1

18.30-20.30

Piazza Duomo

ZAPPING RAI - RADIO1

conduce **GIANCARLO LOQUENZI**

Un programma storico che si rinnova e anticipa. Partenza alle 18.35 con il giro del mondo in dieci tweet (visto che ormai anche la politica passa da qui). E sempre, come da vent'anni, i titoli dei telegiornali, le notizie del giorno discusse e commentate da direttori, giornalisti, ascoltatori. Intervengono i protagonisti dell'imprenditoria, dell'economia, della politica, della cultura.

ALLA FRONTIERA ENRICO MORETTI

19.00

PATRIMONIALI E SCELTE RESIDENZIALI DEI RICCHI

introduce **ROBERTO MANIA**

Negli Stati Uniti, alcuni Stati hanno una tassa di successione alta, mentre altri Stati non l'hanno del tutto. Che effetti hanno queste differenze nella tassazione patrimoniale sulle scelte residenziali dei miliardari americani? E che effetto gioca l'età in queste scelte?

VISIONI

19.30

JOSEPH E. STIGLITZ 

IL RITORNO DELLO STATO E LA FINE DEL NEOLIBERISMO

introduce **TITO BOERI**

Il cambiamento climatico, la crescita delle disuguaglianze e la pandemia hanno messo in crisi l'ordine economico e sociale neoliberista centrato sul mercato, creando la necessità di un nuovo ruolo dello Stato nel rapporto con le imprese e di una nuova e più ricca ecologia istituzionale per il benessere della società.

FORUM

20.00

LA SCUOLA INTERROTTA

con **ELIA BOMBARDELLI, ANDREA GAVOSTO, KATHARINA WERNER, LAURA ZOLLER**

coordina **MASSIMO MAZZALAI**

Quale impatto avranno la chiusura delle scuole e la didattica a distanza sull'apprendimento degli studenti? Con quali conseguenze sullo sviluppo economico? Un'analisi comparata tra diverse realtà europee.

SPAZIO RAI RAI - RADIO3

20.00-20.20

Piazza Duomo

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **PIETRO DEL SOLDÀ**

a cura di **CRISTIANA CASTELLOTTI**

con **ROSA POLACCO**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

TESTIMONI DEL TEMPO

20.30

GIUSEPPE PIGNATONE, PAOLA SEVERINO

LA LEVA DELLA GIUSTIZIA

coordina **LUIGI FERRARELLA**

Una giustizia rilegittimata e rafforzata (anche grazie al PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza) può essere una leva potente di sviluppo economico e di miglioramento qualitativo di tutta l'azione dello Stato, a condizione di superare antiche resistenze culturali, politiche e corporative.

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO1**
7.30-9.30
Piazza Duomo

RADIO ANCH'IO

conducono NICOLE RAMADORI, GIORGIO ZANCHINI

La vetrina di Radio1, i grandi temi di attualità, i protagonisti in diretta con gli ascoltatori. È questa la formula collaudata del successo pluridecennale di "Radio anch'io". La rilevanza dei temi trattati e la qualità degli ospiti fanno il resto.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**
9.30

MINOUCHE SHAFIK 

**QUELLO CHE CI UNISCE. UN NUOVO CONTRATTO
SOCIALE PER IL XXI SECOLO**

a cura di Mondadori

ne discute **LINDA LAURA SABBADINI**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

**LE PAROLE
CHIAVE**
10.00

RAFFAELLA GIORDANO

SERVIZI PUBBLICI

introduce **MASSIMILIANO VATIERO**

Giudicare i servizi pubblici significa poterne misurare l'efficienza, riuscendo a presentare confronti e comparazioni tra paesi diversi. In particolare, quale può essere l'impatto positivo o negativo sul sistema produttivo?

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO3**
10.00-11.00
Piazza Duomo

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce PIETRO DEL SOLDÀ
a cura di CRISTIANA CASTELLOTTI
con ROSA POLACCO

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

VISIONI
10.30

BEATA SMARZYNSKA JAVORCIK 

**IL CONTRATTACCO DELLO STATO: IL RITORNO DELLE
BANCHE E DELLE IMPRESE DI STATO**

introduce **SALVATORE CANNAVÒ**

Una quota crescente dell'opinione pubblica è a favore di un maggiore ruolo dello Stato nell'economia attraverso l'intervento di banche e imprese pubbliche. Siamo certi che questo favorisca gli investimenti privati e la crescita?

FORUM

11.00

UN'AGENDA PER LA SALUTE

a cura de "lavoce.info"

con **ILARIA CAPUA, SABINA NUTI, WALTER RICCIARDI, MARCO VECCHIETTI**

introduce **GILBERTO TURATI**

coordina **PAOLA PICA**

I sistemi sanitari europei non hanno retto allo stress test della pandemia. Ripensarli è necessario se la UE vorrà dirsi ancora l'area "più sana del mondo". In Italia, la sfida è la costruzione di un nuovo modello integrato, tra prossimità e telemedicina. Ma con quali relazioni tra pubblico e privato e tra Governo e Regioni?

CONFRONTI

11.00

CAPITALI PRIVATI PER UNA CRESCITA COMUNE

a cura di Fidelity International

coordina **MORYA LONGO**

intervengono **ANNA GERVASONI, LUCREZIA REICHLIN, CHRISTIAN STAUB**

Il mondo finanziario che sta uscendo dal Covid ha caratteristiche tutte nuove. È possibile che le esigenze degli investitori e quelle delle aziende in cerca di capitali siano più vicine di prima? Le istituzioni finanziarie possono sicuramente giocare un ruolo chiave nel guidare i risparmi privati verso l'economia reale con l'obiettivo di creare un'economia più resiliente anche in contesti di crisi, ma quale ruolo devono giocare le istituzioni europee e nazionali?

SPAZIO RAI RAI - RADIO1

11.30-12.00

Piazza Duomo

SPORTELLO ITALIA

a cura di AMERICO MANCINI e la Redazione Economica Sindacale

Perché l'economia non è solo spread. Inchieste, reportage, l'Italia che non va ma anche quella che va. Il lavoro che cambia ed uno sguardo sul mondo. E poi i nostri esperti per rispondere su pensioni, bollette, fisco, energia, malasanità, rifiuti, condominio ed altro ancora.

SPAZIO RAI RAI NEWS

11.30-12.00

Piazza Duomo

ECONOMIA 24

Collegamenti con la Rubrica di approfondimento quotidiano curata dalla redazione economica di RaiNews24. Ogni giorno servizi, ospiti e fact-checking su tematiche economiche di attualità della scena locale e globale: dal mondo del lavoro, dell'impresa, dell'innovazione e della finanza con collegamenti in tempo reale da Piazza Affari per aggiornamenti sui mercati finanziari internazionali ed europei.

DIALOGHI

12.30

RENATO BRUNETTA

COME RIPARARE LA MACCHINA DELLO STATO?

interviene **CLAUDIO LUCIFORA**

coordina **ALBERTO ORIOLI**

Come rinnovare la classe dirigente della pubblica amministrazione, come rivedere le carriere nel pubblico impiego, come migliorare la selezione in ingresso nella scuola e nei comparti strategici per lo sviluppo del paese?

INCONTRI CON L'AUTORE

12.30

ANDREA CAPUSSELA

DECLINO ITALIA

a cura di Einaudi

ne discute **MAGDA BIANCO**

coordina **TONIA MASTROBUONI**

VISIONI

13.00

MARIANA MAZZUCATO 

MISSIONE ECONOMIA. UN RAPPORTO NUOVO TRA PUBBLICO E PRIVATO

introduce **PIETRO DEL SOLDÀ**

Pensare l'economia per missioni è la chiave per cambiare in meglio il capitalismo, ripensando dalle fondamenta il ruolo dello Stato e realizzando una simbiosi tra pubblico e privato.

DIALOGHI

14.00

ENRICO GIOVANNINI

QUALI INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO VERDE DEL PAESE?

interviene **CARLO SCARPA**

coordina **MARIANNA APRILE**

Servono davvero tutte le grandi infrastrutture del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza? Chi le userà e chi se ne farà carico? Miglioreranno l'ambiente e serviranno davvero allo sviluppo?

FORUM

14.30

INNOVAZIONE SOCIALE: IL RUOLO DEL TERZO SETTORE

con **CARLO BORGOMEIO, CARLO BORZAGA, IVANA PAIS**

coordina **DIEGO ANDREATTA**

Gli sforzi volti a coniugare l'attività economica con un più elevato livello di benessere sociale ed equità sono crescenti. In questo processo di innovazione economica e sociale il settore privato può contribuire attraverso iniziative imprenditoriali innovative. Cosa succede se Terzo settore, pubblico e mercato collaborano?

**INCONTRI
CON L'AUTORE**
15.00

CHIARA CORDELLI

THE PRIVATIZED STATE
a cura di Princeton University Press

ne discutono **ANDREA FRACASSO, NICOLETTA PARISI**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

**SPAZIO RAI
RAI NEWS**
15.00-16.00
Piazza Duomo

NEWS ROOM ITALIA

conduce **CHIARA PADUANO**

Notizie, ospiti, interviste, esclusive nel programma di approfondimento di RaiNews24 condotto da Chiara Paduano.

DIALOGHI
15.30

MARIASTELLA GELMINI, FRANCESCO GIAVAZZI

IL PNRR TRA INVESTIMENTI E RIFORME
coordina **ALESSANDRO BARBERA**

Il PNRR comporta una combinazione di investimenti e riforme. Chi se ne farà carico nei prossimi anni? Si tratta di coinvolgere sia le amministrazioni centrali dello Stato che le autonomie locali. Può essere un'occasione per migliorare la cooperazione fra Stato e Regioni che non ha certo brillato durante la pandemia?

VISIONI
16.00

OLIVIER BLANCHARD 

QUALE NUOVA ARCHITETTURA FISCALE PER L'UNIONE EUROPEA?
introduce **EVA GIOVANNINI**

Quali regole fiscali per l'Unione Europea dopo la sospensione del Patto di Stabilità e Crescita? L'alto livello del debito pubblico accumulato durante la pandemia rende impossibile ripristinare le vecchie regole. Come passare da regole rigide a standard qualitativi di sostenibilità del debito? E quale orientamento per le politiche fiscali nei prossimi due-tre anni?

DIALOGHI
16.30

MARK CARNEY, BILL JANEWAY 

VALORI: COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE PER TUTTI
a cura di INET

coordina **ROBERT JOHNSON**

Il nostro mondo è pieno di linee di frattura: crescenti disuguaglianze di reddito e opportunità, razzismi, crisi sanitarie ed economiche dovute alla pandemia, sfiducia negli esperti, cambiamento climatico, minacce all'occupazione in un'economia digitale con la robotica in aumento. Questi problemi fondamentali e altri simili derivano, alla fine, da una comune crisi di valori.

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO3**
16.50-18.00
Piazza Duomo

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce PIETRO DEL SOLDÀ
a cura di CRISTIANA CASTELLOTTI
con ROSA POLACCO

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

FORUM
17.30

TORNARE A MUOVERSI, SENZA LASCIARE IMPRONTE

con **Diego Cattoni, Vera Fiorani, Andrea Giuricin, Alberto Viano**
introduce **Carlo Scarpa**
coordina **Paola Pica**

Torneremo a muoverci e a viaggiare ma non potremo sfuggire, come in passato, alle responsabilità ambientali. Dovremo prepararci alla transizione verso la mobilità sostenibile e iniziare da subito a ridurre le nostre impronte. Quali sono le grandi opere di trasporto necessarie? E quali le soluzioni previste dal Green New Deal?

NELLA STORIA
17.30

GIANNI TONIOLO

LE MOLTE VITE DEL WELFARE STATE
introduce **Eliana Di Caro**

Da Beveridge a oggi lo Stato sociale ha subito diverse trasformazioni, non tanto nell'entità quanto nella qualità dei trasferimenti. E questo ha determinato conseguenze significative anche dal punto di vista sociale e politico, negli ambiti della coesione tra classi diverse e della democrazia.

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO1**
18.30-20.30
Piazza Duomo

ZAPPING RAI - RADIO1

conduce GIANCARLO LOQUENZI

Un programma storico che si rinnova e anticipa. Partenza alle 18.35 con il giro del mondo in dieci tweet (visto che ormai anche la politica passa da qui). E sempre, come da vent'anni, i titoli dei telegiornali, le notizie del giorno discusse e commentate da direttori, giornalisti, ascoltatori. Intervengono i protagonisti dell'imprenditoria, dell'economia, della politica, della cultura.

ALAN KRUEGER
LECTURE

19.00

DAVID CARD 

**AZIONI POSITIVE PER LA DIVERSITÀ RAZZIALE E DI
GENERE**

introduce **TITO BOERI**

L'azione positiva (ad esempio attraverso l'introduzione di quote rosa) viene utilizzata quando si vogliono modificare le caratteristiche di una popolazione selezionata, ad esempio aumentando la percentuale di donne o garantendo le minoranze. Due casi specifici – l'ammissione a college altamente selettivi e la scelta dei riconoscimenti da parte delle associazioni professionali – ci danno utili indicazioni sugli effetti di queste politiche.

VISIONI

19.30

PAUL MILGROM 

MARKET DESIGN, ASTE E GARE D'APPALTO

introduce **FRANCESCO DECAROLIS**

Il market design è una nuova frontiera della ricerca economica che permette di individuare regole per organizzare aste di beni pubblici e gare d'appalto. L'esempio della US Incentive Auction, che ha trasferito i diritti di spettro dalle emittenti televisive ai fornitori di servizi mobili a banda larga.

DIALOGHI

20.00

VITTORIO COLAO

LA TRANSIZIONE DIGITALE

interviene **MICHELE POLO**

coordina **SILVIA SCIORILLI BORRELLI**

Da che punto partiamo e come proseguiremo con il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza? Quale *governance* per una transizione inevitabilmente non breve?

FORUM

20.00

LA SICUREZZA, TRA STATO E MERCATO

con **ALESSIA AMIGHINI, ALESSANDRO PROFUMO,
GENNARO VECCHIONE**

coordina **ANTONELLA BACCARO**

In un mondo globalizzato il legame tra business internazionale, interessi strategici nazionali e diplomazia è complesso. Accordi di cooperazione economica sono affiancati da dispositivi per proteggere società e infrastrutture di interesse nazionale, per limitare la diffusione di tecnologie avanzate, e per imporre sanzioni economiche. Quali sono i confini tra sicurezza ed economia, tra Stato e mercato?

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

20.30

ROMANO PRODI

L'ESPERIENZA DEL FUTURO

introduce **INNOCENZO CIPOLLETTA**

Dalle imprese emiliane alla politica industriale dell'IRI (oggi tornata di attualità?), dal governo dell'Italia e dell'Europa ai problemi dello sviluppo in Africa e in Cina... La straordinaria esperienza di Romano Prodi è una lente preziosa per immaginare un futuro migliore dopo la pandemia.

**LE PAROLE
CHIAVE**

9.30

PIETRO GARIBALDI, PEDRO GOMES 

PUBBLICO IMPIEGO

coordina **RICCARDO SALOMONE**

Quali sono le caratteristiche specifiche del lavoro nel settore pubblico e come può essere riformato per andare incontro alle esigenze dei cittadini? Dopo la pandemia la qualità del lavoro nel settore pubblico sarà ancora più importante, anche per fornire migliori servizi a un costo inferiore.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

10.00

FRANCO DEBENEDETTI

FARE PROFITTI. ETICA DELL'IMPRESA

a cura di Marsilio Editori

ne discutono **MARCO BENTIVOGLI, CHIARA MIO**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

DIALOGHI

10.30

MASSIMO GARAVAGLIA

IL TURISMO DOPO LA PANDEMIA

interviene **PAOLO FIGINI**

coordina **BARBARA FIAMMERI**

Più poveri, impauriti e distanti. Come torneremo a viaggiare dopo la pandemia?

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO3**

10.50-11.20

Piazza Duomo

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **PIETRO DEL SOLDÀ**

a cura di **CRISTIANA CASTELLOTTI**

con **ROSA POLACCO**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

FORUM

11.00

NUOVE POVERTÀ E NUOVE RETI SOCIALI



a cura de "lavoce.info"

con **CRISTIANO GORI, FRANCA MAINO, ROSSELLA MICCIO, NATALIE WESTERBARKEY**
introduce **MASSIMO BALDINI**
coordina **PAOLA PICA**

Sebbene incompleti, i redditi di cittadinanza e di emergenza hanno offerto un argine all'emergenza economica. Il Terzo settore ha dato una risposta capillare, dal basso, all'avanzare delle nuove povertà di donne, bambini, anziani. Proposte per comporre strumenti diversi nel disegno di una nuova rete di sicurezza e inclusione sociale.

CONFRONTI

11.00

PIÙ STATO O PIÙ MERCATO PER UNA NUOVA POLITICA INDUSTRIALE EUROPEA?

a cura di GEI - Gruppo Economisti d'Impresa

coordina **MASSIMO DEANDREIS**
intervengono **INNOCENZO CIPOLLETTA, ANDREA GOLDSTEIN, ALESSANDRA LANZA, PIETRO MODIANO, VALERIA NEGRI**

I singoli Stati europei sono molto attivi nell'intervenire in settori ritenuti strategici nella risposta alla crisi economica. L'Unione Europea, con i suoi obiettivi globali (integrazione e sostenibilità) oltre che con strumenti normativi e risorse economiche, si afferma d'altra parte sempre più come un forte attore direttamente impegnato nella politica economica.

FORUM

12.30

L'AUTONOMIA AL TEMPO DEL COVID

con **FLORIANA CERNIGLIA, MASSIMILIANO FEDRIGA, MAURIZIO FUGATTI, MARIASTELLA GELMINI, JENS WOELK**
coordina **SIMONE CASALINI**

Il Coronavirus ha messo a dura prova il rapporto tra Stato e Regioni. Cosa ci ha insegnato, al riguardo, la gestione della pandemia? Per assicurare ai cittadini un sistema sanitario più efficiente, che dia a tutti le stesse opportunità, è meglio scegliere un modello più centralista o dare maggiori responsabilità ai territori?

INCONTRI CON L'AUTORE

12.30

PAOLO MORANDO

EUGENIO CEFIS. UNA STORIA ITALIANA DI POTERE E MISTERI

a cura di Laterza

ne discutono **BRUNA BAGNATO, GIULIO SAPELLI**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

EconoMia
13.00

PREMIAZIONE CONCORSO

Il Concorso EconoMia, svolto sul tema di questa edizione del Festival dell'Economia, premia i 20 migliori studenti di scuole secondarie superiori italiane. Gli studenti vincitori seguiranno da vicino il Festival, approfondendo così un grande tema dell'economia contemporanea.

VISIONI
14.00

PHILIPPE AGHION 

COVID, DISTRUZIONE CREATIVA E IL FUTURO DEL CAPITALISMO

introduce **EUGENIO OCCORSIO**

La crisi indotta dal Covid-19 ha reso ancor più evidenti i mali profondi del capitalismo nel mondo. Per ridurre le crescenti disuguaglianze, le forti posizioni di rendita, la precarietà del lavoro, il degrado ambientale, occorre riformare il capitalismo, rendendolo più innovativo, verde e inclusivo.

DIALOGHI
14.30

PAOLA PROFETA, LINDA LAURA SABBADINI

DISPARITÀ DI GENERE E POLITICHE PUBBLICHE

coordina **TIZIANA FERRARIO**

La pandemia ha acuito la disuguaglianza tra donne e uomini, riversando sulle prime la maggior parte degli effetti della crisi economica. Quali politiche dovremmo mettere in campo in Italia - anche nell'ambito del Next Generation EU - per ridurre la nostra arretratezza rispetto agli altri paesi europei?

NELLA STORIA
15.00

LEONIDA TEDOLDI

A SPESE DEL FUTURO. IL DEBITO PUBBLICO NELLA STORIA D'ITALIA

introduce **DINO PESOLE**

Il debito pubblico è stato usato da sempre nella storia del nostro Paese come strumento di consenso e di governo, con effetti rilevanti sul ruolo dello Stato e sui rapporti tra cittadini e amministrazione pubblica, divenendo una vera e propria strategia di crescita economica. Negli ultimi anni il quadro si è ulteriormente complicato di fronte alle crisi della "sovranità" del debito stesso e di quelle dei decisori politici, mostrando però un'inaspettata dinamicità dello Stato, nonostante il susseguirsi di squilibri e riequilibri dei conti.

INTERSEZIONI

15.30

JULIA CAGÉ 

I MEDIA VOUCHERS E LA DEMOCRAZIA DELL'INFORMAZIONE

introduce **ALESSIA RASTELLI**

Per funzionare al meglio, la democrazia richiede un'informazione di qualità fondata sull'indipendenza dei giornalisti. Per questo serve una legge che crei un rapporto nuovo tra media e cittadini introducendo dei media vouchers.

FORUM

16.00

TRANSIZIONE GIUSTA E TERRITORI: NEXT GENERATION EU, SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED ECOLOGICA

con **VALENTINA BOSETTI, ROBERTO CINGOLANI, ANDREA GHISELLI, FRANCO IANESELLI**

coordina **ALBERTO FAUSTINI**

L'UE ha sollecitato gli Stati membri ad adottare politiche ambientali incisive e ad ampio raggio. Garantire un futuro alle prossime generazioni richiede di andare oltre gli interventi spot e il cosiddetto "greenwashing". Come coniugare un cambiamento di questa portata con la giustizia sociale? Come possono istituzioni e territori costruire in maniera condivisa un nuovo modello di sviluppo?

SPAZIO RAI RAI - RADIO3

16.00-16.45

Piazza Duomo

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **PIETRO DEL SOLDÀ**

a cura di **CRISTIANA CASTELLOTTI**

con **ROSA POLACCO**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

INTERSEZIONI

17.00

FEDERICO RAMPINI

LA NUOVA AMERICA DI JOE BIDEN

introduce **GIUSEPPE LATERZA**

Dal fronte interno delle vaccinazioni e delle politiche sociali a quello esterno dei rapporti con l'Europa, la Cina e il resto del mondo, un viaggio nell'America di Biden, con molte eclatanti novità e alcune sostanziali continuità...

FORUM
17.30

LA MANO PUBBLICA E L'USCITA DALLA CRISI

a cura de "lavoce.info"

con **MARIA VITTORIA MARONGIU, ANDREA MONTANINO, ROBERTO H. TENTORI**

introduce **FABIANO SCHIVARDI**

coordina **PAOLA PICA**

Al picco della crisi, lo Stato è al massimo della sua presenza, tanto da diventare sempre più spesso arbitro e giocatore sul mercato e nella vita delle imprese. Con il ritirarsi della pandemia e dell'emergenza, dovrà essere messo in atto anche un graduale ridimensionamento della mano pubblica.

VISIONI
18.00

BRANKO MILANOVIC 

CAPITALISMO CONTRO CAPITALISMO

introduce **ANDREA FRACASSO**

Lo shock del Covid-19 ha determinato nuove condizioni nel conflitto tra il capitalismo politico di Cina, Russia e altri paesi autoritari e la versione liberale degli Stati Uniti e dell'Europa. Le diverse risposte date alla crisi nelle diverse parti del mondo hanno modificato sia la globalizzazione che il ruolo dello Stato.

VISIONI
19.00

THOMAS PIKETTY 

PER UN SOCIALISMO PARTECIPATIVO

introduce **FRANCESCO MANACORDA**

Occorre un sistema che consenta un'ampia condivisione del potere, della ricchezza e della gestione delle imprese. Un socialismo partecipativo, che superi i limiti sia del capitalismo che del socialismo di Stato.

DIALOGHI
20.00

JAYATI GHOSH, ROHINTON MEDHORA, JOSEPH E. STIGLITZ 

NESSUNO È AL SICURO SE QUALCUNO NON LO È

a cura di INET

coordina **ROBERT JOHNSON**

Il mondo non emergerà dalla pandemia fino a quando questa non sarà ovunque sotto controllo, anche a seguito delle nuove mutazioni che potrebbero insorgere dove la malattia sta facendo il suo corso. Allo stesso modo, il mondo non avrà una robusta ripresa economica fino a quando almeno la maggior parte del mondo non sarà sulla via della prosperità.

VISIONI

20.30

LUIGI ZINGALES

SENSO CIVICO E CAPACITÀ DELLO STATO IN UN MONDO POST-COVID

introduce **LUCIANO CAPONE**

Il senso civico ha reso più facile per alcuni paesi far fronte alla pandemia da Covid-19. Questa prova ci insegna molto sulla relazione tra senso civico e capacità di intervento degli Stati.

TESTIMONI DEL TEMPO

20.30

SABINO CASSESE

L'ARCIPELAGO PUBBLICO

introduce **ALESSANDRA SARDONI**

C'era una volta lo Stato Moloch, una piramide unitaria dominata dal vertice. C'è ora la galassia pubblica, fatta di poteri globali, sovranazionali, parastatali, regionali: lo Stato-arcipelago. Come ha retto l'arcipelago pubblico alla prova della pandemia?

**LE PAROLE
CHIAVE**

9.30

FRANCESCO DECAROLIS

APPALTI

introduce **SILVIA PELLIZZARI**

Le molte riforme del sistema degli appalti pubblici che si sono succedute negli ultimi anni non hanno raggiunto l'obiettivo di creare un sistema efficiente, trasparente e affidabile. Quali sono i motivi? L'analisi economica offre un punto di vista nuovo per comprendere questo settore e fornisce alcune risposte non scontate, e talvolta sorprendenti, a questa domanda.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

10.00

FRANCESCO BILLARI

L'ITALIA E LE SFIDE DELLA DEMOGRAFIA

a cura de Il Mulino

ne discute **IRENE TINAGLI**

coordina **TONIA MASTROBUONI**

**SPAZIO RAI
RAI - RADIO3**

10.15-10.45

Piazza Duomo

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **PIETRO DEL SOLDÀ**

a cura di **CRISTIANA CASTELLOTTI**

con **ROSA POLACCO**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

DIALOGHI

10.30

FRANCO BASSANINI, BRUNO DENTE

COME RINNOVARE LA CLASSE DIRIGENTE DELLA PA

coordina **ANNE TRÉCA**

La classe dirigente della pubblica amministrazione italiana è chiaramente inadeguata. Cosa si può fare per rafforzarne competenza e terzietà? Come scegliere i dirigenti pubblici? Quali lezioni abbiamo tratto dall'esperienza dello *spoils system* in Italia?

DIALOGHI

11.00

CULTURA E CREATIVITÀ PER UNA RIPRESA PIÙ INCLUSIVA: LO STATO COME UN FACILITATORE?

a cura di OCSE

FELIPE BUITRAGO RESTREPO, FRANCO IANESSELLI, JUSTYNA JOCHYM, MICHELA MAGAS, JUSTINE SIMONS

coordina **PIERLUIGI SACCO**

I settori culturali e creativi sono importanti di per sé, sia in termini di impronta economica che per l'occupazione.

Ma sono anche uno stimolo all'innovazione che può avere effetti su tutta l'economia.

Come può lo Stato capitalizzare il ruolo della cultura per una ripresa più inclusiva?

FORUM

11.00

LA NOSTRA VITA IN DIGITALE, INTERNET LA QUARTA UTILITY

a cura de "lavoce.info"

con **ELENA CAPPARELLI, SALVATORE ROSSI, ANTONIO SASSANO**

introduce **MICHELE POLO**

coordina **PAOLA PICA**

Le nostre vite in digitale hanno bisogno di infrastrutture efficienti. E di *governance* adeguate. Quali gli sviluppi della più grande promessa del nostro tempo? La rete unica e la rivoluzione in 5G. Lavoro, investimenti, *entertainment*, fabbrica e ospedali smart, gli oggetti connessi fanno di Internet la quarta utility dopo acqua, elettricità e gas.

CONFRONTI

11.00

NUOVO MONDO, NUOVA NORMALITÀ, NUOVA FORMAZIONE

a cura di Fondazione Fondirigenti G. Talliercio

coordina **CLAUDIO TUCCI**

intervengono **NADIO DELAI, LUCA MARCOLIN, CESARE PINELLI, CARLO POLEDRINI**

La formazione come pilastro della nuova crescita resiliente. Le competenze dei manager per disegnare lo sviluppo di una società per sempre diversa.

I trend italiani a confronto con le dinamiche comunitarie e l'interazione degli attori pubblici e privati, per una nuova *governance* del sistema.

DIALOGHI

12.30

GIANCARLO GIORGETTI

COME AIUTARE LE IMPRESE A USCIRE DALLA PANDEMIA?

interviene **FABIANO SCHIVARDI**
coordina **LINA PALMERINI**

Le imprese usciranno dalla pandemia fortemente indebitate. Come decidere chi aiutare e chi no e con quali strumenti?

INCONTRI CON L'AUTORE

12.30

INNOCENZO CIPOLLETTA

LA NUOVA NORMALITÀ. ISTRUZIONI PER UN FUTURO MIGLIORE

a cura di Editori Laterza

ne discutono **SIMONA COLARIZI, FERRUCCIO DE BORTOLI**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

TESTIMONI DEL TEMPO

13.00

ALESSANDRO PAJNO

FIDARSI È BENE...

introduce **SERGIO RIZZO**

Attraverso la lunga esperienza di un servitore dello Stato emergono i fattori della sfiducia degli italiani nella pubblica amministrazione: dal proliferare di leggi inutili alla mancanza di coordinamento tra i vari livelli di governo, dal ruolo della magistratura amministrativa al rapporto tra burocrazia e politica.

DIALOGHI

14.00

LUIS GARICANO, LUCREZIA REICHLIN 

IL CONSENSO DI BRUXELLES: OPPORTUNITÀ E RISCHI

coordina **GIOVANNA PANCHERI**

Come si è arrivati al Recovery Plan? In che misura può cambiare in maniera sostanziale i rapporti tra i paesi membri e le politiche dell'Unione, rendendole più verdi, digitali e sostenibili? A quali condizioni ciò sarà possibile?

VISIONI

15.30

IGNAZIO VISCO

DOPO LA PANDEMIA: UN NUOVO RUOLO PER LO STATO?

introduce **PAOLO COLLINI**
coordina **PAOLA PICA**

In risposta alla pandemia tutti i governi hanno attuato un'ampia gamma di misure a sostegno di imprese e famiglie, riaprendo il dibattito sul ruolo dello Stato. Ma quali nuovi fallimenti del mercato ne richiedono l'intervento e quanto ampia può divenire la sua presenza nell'economia? In quali aree il ruolo dello Stato non appare sostituibile e quali servizi ne possono richiedere un rafforzamento? E come evitare gli errori del passato?

VISIONI

16.00

GITA GOPINATH 

MA SARÀ UNA RIPRESA PER TUTTI?

introduce **FEDERICO FUBINI**

La ripresa dalla pandemia riuscirà a coinvolgere i paesi emergenti e i più deboli nei paesi avanzati? Il debito pubblico post-pandemico è sostenibile per tutti?

DIALOGHI

16.30

MICHAEL SPENCE 

TRASFORMAZIONE DIGITALE, OPPORTUNITÀ E SOSTENIBILITÀ SOCIALE

a cura di INET

introduce **ROBERT JOHNSON**

La *governance* della tecnologia è una nuova sfida. I piani di ripresa incoraggiano la trasformazione digitale delle nostre economie. Un'accelerazione del cambiamento tecnologico è destinata a influenzare profondamente i mercati del lavoro e la distribuzione del reddito. Anche se è probabile che l'adattamento al mercato del lavoro eviti l'elevata disoccupazione permanente, non si può contare su di esso per prevenire un forte aumento della disuguaglianza.

VISIONI

17.30

JEAN TIROLE 

PRIVACY NELL'ETA DEL DIGITALE

introduce **TITO BOERI**

La digitalizzazione porta, volenti o nolenti, ad una invasione della nostra sfera privata. Quale combinazione di spazi rigorosamente privati, protezioni legali e garanzie costituzionali può permetterci di gestire meglio questa trasformazione?

il festival in piazza

PIAZZA DUOMO

3-6 giugno
ore 10.00-21.00

La libreria del Festival

a cura delle librerie di Trento

Tante le proposte editoriali per grandi e piccini.

Infopoint Festival dell'Economia

PIAZZA CESARE BATTISTI

Hydro Dolomiti Energia: l'energia idroelettrica del Trentino

Fra i principali produttori italiani di energia da fonte rinnovabile. Hydro Dolomiti Energia: qui nasce l'energia pulita del Trentino.

www.hydrodolomitienergia.it

Autostrada del Brennero SpA

Società che ha realizzato e gestisce la A22, principale collegamento via terra tra l'Italia e l'Europa, è da anni attiva anche nel settore del trasporto merci ferroviario con l'obiettivo di garantire una mobilità efficiente e sostenibile.

PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE

3-6 giugno
ore 9.30-18.30 come da programma su www.fdemarchi.it

RE-PLAY³: UNA PIAZZA CHE CRESCE

Una nuova sussidiarietà per un welfare generativo di montagna

con il coordinamento della Fondazione Franco Demarchi

Incontri e dibattiti per la valorizzazione di un'economia attenta ai temi sociali e al welfare montano, in collaborazione con il Terzo settore trentino.

TITO BOERI

Tito Boeri è Professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano e Senior Visiting Professor alla London School of Economics (dove è stato Centennial Professor). È stato Senior Economist all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Commissione Europea, dell'Ufficio Internazionale del Lavoro oltre che del Governo italiano. Dal marzo 2015 al febbraio 2019 ha ricoperto la carica di Presidente dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). È Consigliere Scientifico della Fondazione Rodolfo De Benedetti (www.frdb.org) di cui è stato Direttore fin dalla sua costituzione nel 1998. È Fellow della European Economic Association e della European Association of Labour Economists. È inoltre Research Fellow dell'Innocenzo Gasparini Institute for Economic Research (IGIER Bocconi), del CEPR (Centre for Economic Policy Research), del Centre for Economic Performance di Londra, dell'IZA (Institut zur Zukunft der Arbeit) di Bonn e del Netspar (Network for the Study of Pension and Retirement) di Tillburg. È membro del Comitato Editoriale di Covid Economics. È stato editorialista per "Il Sole 24 Ore", per "La Stampa" e per "la Repubblica" e ha collaborato con quotidiani esteri quali il "Financial Times" e "Le Monde". È tra i fondatori del sito di informazione economica www.lavoce.info e del sito federato in lingua inglese www.voxeu.org. È Direttore scientifico del Festival dell'Economia di Trento.

Tra i suoi libri in italiano: *Contro i giovani* (con V. Galasso), Mondadori (2007); *La crisi non è uguale per tutti*, Rizzoli (2009); *Classe dirigente* (di cui è curatore assieme ad A. Merlo e A. Prat), Università Bocconi (2010); *Le riforme a costo zero* (con P. Garibaldi), Chiarelettere (2011); *Parlerò solo di calcio*, Il Mulino (2012); *Populismo e stato sociale*, Laterza (2017); *Riprendiamoci lo Stato* (con S. Rizzo), Feltrinelli (2020).

DARON ACEMOGLU

È Professore ordinario al MIT e membro eletto della National Academy of Sciences, dell'American Academy of Arts and Sciences, dell'Econometric Society e della Society of Labor Economists. Il suo lavoro accademico include molti ambiti, tra cui l'economia politica, lo sviluppo economico, la crescita economica, la disuguaglianza, l'economia del lavoro e l'economia di rete. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui la Carnegie Fellowship (2017), il premio Jean-Jacques Laffont (2018) e il Global Economy Prize (2019). Ha ricevuto la John Bates Clark Medal (2005), l'Erwin Plein Nemmers Prize (2012) e il BBVA Frontiers of Knowledge Award (2016).

È autore di cinque libri, tra cui *Perché le nazioni falliscono. Alle origini di potenza, prosperità, e povertà*, Il Saggiatore (2013) e *La strettoia: come le nazioni possono essere libere*, Il Saggiatore (2020), entrambi con J.A. Robinson.

PHILIPPE AGHION

È Professore al Collège de France e alla London School of Economics, membro della Econometric Society e dell'American Academy of Arts and Sciences. La sua ricerca si concentra sull'economia della crescita. Con Peter Howitt, è stato il precursore del cosiddetto "Paradigma della crescita schumpeteriana" che è stato successivamente utilizzato per analizzare la struttura delle politiche di crescita e il ruolo dello Stato nel processo di crescita. Nel 2001 ha ricevuto il premio Yrjö Jahnsson come miglior economista europeo di età inferiore ai 45 anni; nel 2009 ha ricevuto il John von Neumann Award e nel marzo 2020 ha condiviso il BBVA Frontiers of Knowledge Award con Peter Howitt per "aver sviluppato una teoria della crescita economica basata sull'innovazione che emerge dal processo di distruzione creativa". Gran parte di questo lavoro è illustrato nel libro scritto con Howitt dal titolo *Endogenous Growth Theory*, MIT Press (1998) e *The Economics of Growth*, MIT Press (2009), nel libro scritto con Rachel Griffith su *Competition and Growth*, MIT Press (2006), e nella ricerca *What Do We Learn from Schumpeterian Growth Theory* (in collaborazione con U. Akcigit e P. Howitt). A settembre uscirà per Marsilio Editori *Il potere della distruzione creatrice*.

ORIANA BANDIERA

È Sir Anthony Atkinson Professor of Economics presso London School of Economics e membro della British Academy, della Econometric Society, del CEPR, del BREAD e di IZA. È co-redattrice di "Econometrica", vicepresidente di European Economic Association e direttrice del programma Gender, Growth and Labour Markets in Low-Income Countries. Fa parte del Consiglio della Società Econometrica, del Board dell'International Growth Centre ed è vicepresidente del Collegio Carlo Alberto. Le sue ricerche riguardano l'interazione tra gli incentivi monetari e le relazioni sociali nel modellare le scelte individuali all'interno delle organizzazioni, e come questo influenza il mercato del lavoro, l'allocazione dei talenti e, in ultima analisi, il tenore di vita. La sua ricerca ha ricevuto l'IZA Young Labor Economist Prize (2008), la Medaglia Carlo Alberto (2011), il premio Ester Boserup (2018) e il premio Yrjö Jahnsson (2019).

OLIVIER BLANCHARD

È Fred Bergsten Senior Fellow al Peterson Institute of International Economics e Robert Solow Professor Emeritus of Economics al MIT. Ha trascorso gran parte della sua carriera al MIT, trasferendosi poi nel 2008 a Washington per svolgere il ruolo di Chief Economist del Fondo Monetario Internazionale (Consigliere economico e Direttore del Dipartimento di Ricerca), incarico da cui si è ritirato nel 2015. I suoi principali interessi di ricerca

riguardano la macroeconomia, ivi inclusi argomenti quali il ruolo della politica economica, la natura delle bolle speculative e il mercato del lavoro, sino a fattori della disoccupazione, la transizione nei paesi ex-comunisti e la crisi finanziaria globale. Attualmente si occupa di questioni relative alle politiche fiscali. È autore di numerosi libri e articoli. È stato anche capo del Dipartimento di Economia del MIT, membro e componente del Consiglio di amministrazione dell'Econometric Society, membro dell'American Academy of Sciences e Past President dell'American Economic Association.

JULIA CAGÉ

È Assistente Professore di Economia presso il Dipartimento di Economia a Scienze politiche (Sciences Po) a Parigi. È anche co-direttrice del gruppo di ricerca "Evaluation of Democracy" del Laboratorio per la valutazione interdisciplinare delle politiche pubbliche (LIEPP) e Research Affiliate del Center for Economic and Policy Research (CEPR).

I suoi interessi di ricerca si concentrano sull'economia politica, la storia economica, l'organizzazione industriale e l'economia dello sviluppo.

Nutre un particolare interesse per l'economia dei media. Le sue ricerche sono pubblicate su riviste scientifiche di rilievo mondiale come "European Economic Review", "American Economic Journal", "Applied Economics", "Journal of International Economics" e "Journal of Globalization and Development". Il suo ultimo libro è *Il prezzo della democrazia. Soldi, potere e rappresentanza*, Baldini+Castoldi (2020).

DAVID CARD

È Professore di Economia all'Università della California, Berkeley e Direttore del programma di studi sul lavoro presso l'NBER. Le sue ricerche riguardano l'immigrazione, i salari, l'istruzione e le differenze legate al genere e all'etnia nel mercato del lavoro. È stato co-editore di "Econometrica" (1991-1995) e dell'"American Economic Review" (2002-2005). Ha insegnato alla Princeton University (1983-1996), e ha avuto incarichi in qualità di Visiting Professor alla Columbia, Harvard e al Center for Advanced Study in the Behavioral Sciences.

Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il John Bates Clark Prize nel 1995.

Nel 1995 è stato co-autore del libro *Myth and Measurement: The New Economics of the Minimum Wage*, e co-curatore del libro *The Handbook of Labor Economics* (1999), *Seeking a Premier Economy: The Economic Effects of British Economic Reforms* (2004); e *Small Differences that Matter: Labor Markets and Income Maintenance in Canada and the United States* (1992).

SABINO CASSESE

È Professore alla School of Government della Luiss, giudice emerito della Corte Costituzionale e Professore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa. È dottore *honoris causa* nelle Università di Aix-en-Provence di Cordoba (Argentina), di Paris II, di Roma, di Castilla-la-Mancha, di Atene, di Macerata e dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Dentro la Corte. Diario di un giudice costituzionale*, Il Mulino (2015); *Territori e potere. Un nuovo ruolo per gli Stati?*, Il Mulino (2016); *La democrazia e i suoi limiti*, Mondadori (2017); *A World Government?*, Global Law Press (2018); *La Svolta. Dialoghi sulla politica che cambia*, Il Mulino (2019); *Il Buon governo. L'età dei doveri*, Mondadori (2020); *Una volta il futuro era migliore. Lezioni per invertire la rotta*, Solferino (2021).

FRANCESCO DECAROLIS

Economista, esperto di microeconomia applicata, è Professore associato del Dipartimento di Economia dell'Università Bocconi di Milano, dove è l'assegnatario della cattedra Avv. Giovanni Agnelli.

Come esperto dell'analisi della struttura competitiva dei mercati, ha collaborato con la Commissione Europea-DG Competition e l'Antitrust italiana e anche con soggetti privati tra cui FCA e Microsoft.

Nel passato è stato economista presso il Servizio Studi della Banca d'Italia e docente di Economia presso la Boston University, University of Pennsylvania, University of Wisconsin-Madison e Visiting Professor alla University of Chicago, Stanford University e Columbia University.

La sua produzione scientifica è pubblicata sulle maggiori riviste scientifiche internazionali.

PIETRO GARIBALDI

È attualmente Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino e Direttore del Programma Allievi e Fellow del Collegio Carlo Alberto. È anche Direttore del think tank LTI@Unito e Research Fellow del CEPR (Londra), IZA (Bonn) e responsabile degli studi sul lavoro presso la Fondazione Debenedetti.

È uno dei fondatori e attuali redattori di www.lavoce.info.

Tra il 2004 e il 2005 è stato consigliere economico del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano. In precedenza, è stato economista presso il Dipartimento di Ricerca del FMI e professore associato di Economia presso l'Università Bocconi di Milano.

I suoi principali interessi di ricerca sono la macroeconomia del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle istituzioni e alle interazioni di finanza del lavoro. Ha pubblicato numerosi articoli in riviste scientifiche ed è anche autore ed editore di libri pubblicati da Oxford University Press.

RAFFAELLA GIORDANO

Attualmente è Direttore presso la Direzione Relazioni Internazionali ed Economia della Banca d'Italia. Dal 2013 al 2019 è stata Senior Advisor del Direttore Esecutivo per Italia, Portogallo, Grecia, Albania, Malta, San Marino e Timor Est presso la Banca Mondiale, e ha ricoperto diversi ruoli presso la Banca d'Italia, Direzione Economia, Ricerca e Statistica, dal 1997. In precedenza, è stata Assistant Professor presso l'Università Carlos III di Madrid e l'Università Pompeu Fabra di Barcellona. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Economia presso la New York University. È specializzata nel settore della finanza pubblica.

PEDRO GOMES

È Lettore di Economia presso Birkbeck, Università di Londra. In precedenza, ha trascorso sette anni come Assistant Professor presso l'Università Carlos III di Madrid; è stato Visiting Professor presso l'Università dell'Essex e ha ricoperto incarichi presso la Banca Centrale Europea e la Banca d'Inghilterra. Ha conseguito il BSc in Economia a Lisbona e il dottorato di ricerca presso la London School of Economics nel 2010. Le sue ricerche sono focalizzate sulle politiche fiscali, il mercato del lavoro, l'istruzione, il capitale umano e i *rating* sovrani. Ricercatore di primo piano sul pubblico impiego, ha pubblicato numerosi articoli su riviste con revisione da parte di esperti e alcuni capitoli in volumi collettanei. È membro dell'Istituto di Economia del Lavoro IZA.

GITA GOPINATH

È consigliere economico e direttore del Dipartimento di ricerca del Fondo monetario internazionale (FMI). È in congedo dal servizio pubblico presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Harvard, dove è Professore John Zwaanstra di Studi internazionali ed Economia. Le sue ricerche, incentrate sulla finanza internazionale e la macroeconomia, sono state pubblicate su molte autorevoli riviste di economia. È autrice di numerosi articoli di ricerca su tassi di cambio, commercio e investimenti, crisi finanziarie internazionali, politiche monetarie, debito e crisi dei mercati emergenti. È co-editor del recente *Handbook of International Economics* ed è stata in precedenza co-

editor dell'“American Economic Review” e caporedattore della “Review of Economic Studies”. In precedenza, era stata anche co-direttrice del programma International Finance and Macroeconomics presso il National Bureau of Economic Research (NBER), Professore ospite presso la Federal Reserve Bank di Boston e membro del Comitato consultivo economico della Federal Reserve Bank di New York. Dal 2016 al 2018 è stata Consigliere economico del Primo Ministro dello stato del Kerala in India. È stata anche membro dell'Eminent Persons Advisory Group sulle tematiche del G-20 per il Ministero delle finanze indiano.

BEATA SMARZYNSKA JAVORCIK

È Chief Economist alla Banca europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) a Londra. È in congedo presso l'Università di Oxford, dove ha conseguito una cattedra di Economia. È Direttrice del programma per il commercio internazionale presso il Centre for Economic Policy Research di Londra. Prima di assumere l'incarico all'Università di Oxford ha lavorato presso la Banca Mondiale a Washington DC. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Economia a Yale e un B.A. in Economia (con lode) presso l'Università di Rochester.

MICHAEL KREMER

È Professore universitario presso il Dipartimento di Economia Kenneth C. Griffin. Ha ricevuto il premio Nobel per l'Economia nel 2019, insieme ad Abhijit Banerjee ed Esther Duflo, per il loro approccio sperimentale alla lotta alla povertà globale. È membro della National Academy of Sciences, ha ricevuto una MacArthur Fellowship e una Presidential Faculty Fellowship; è stato nominato Young Global Leader dal World Economic Forum. Le sue attività di ricerca più recenti riguardano l'istruzione, la salute, le risorse idriche e l'agricoltura nei paesi in via di sviluppo. Ha contribuito a sviluppare l'Advance Market Commitment (AMC) per i vaccini per stimolare gli investimenti privati nella ricerca sui vaccini e la loro distribuzione per la lotta contro le malattie nei paesi in via di sviluppo.

MARIANA MAZZUCATO

È docente di Economia dell'innovazione e del valore pubblico all'University College di Londra (UCL), dove è Direttore fondatore dell'Institute for Innovation & Public Purpose (IIPP) di UCL. È consulente politico presso i governi di molti paesi del mondo sulla crescita inclusiva e sostenibile guidata dall'innovazione. Ha vinto premi internazionali, tra cui il premio Leontief (2018) per aver fatto avanzare le frontiere del pensiero economico, il premio All European Academies Madame de Staël (2019) per i valori culturali, e il John von Neumann Award (2020). È autrice di tre libri accolti con grande favore dal pubblico: *The Entrepreneurial State: Debunking Public vs. Private Sector Myths*, Anthem Press (2013); *The Value of Everything: Making and Taking in the Global Economy*, Allen Lane (2018) e *Missione economia. Una guida per cambiare il capitalismo*, di recente pubblicazione, Laterza (2021).

BRANKO MILANOVIC

È Visiting Presidential Professor presso il Graduate Center della City University di New York e Senior Scholar presso lo Stone Center on Socio-economic Inequality. È stato Capo economista presso il Dipartimento di Ricerca della Banca Mondiale per quasi 20 anni. La sua principale area di lavoro è la disuguaglianza di reddito, nei singoli paesi e a livello globale, incluse le società preindustriali. Il suo libro *The Haves and the Have-nots: A Brief and Idiosyncratic History of Global Inequality*, Basic Books (2011) è stato selezionato da “The Globalist” come Libro dell'anno nel 2011. Il libro *Global Inequality: A New Approach for the Age of Globalization*, Harvard University Press (2016), ha ricevuto il premio Bruno Kreisky. Nel 2018 gli è stato assegnato il premio Leontief per aver fatto avanzare le frontiere della conoscenza economica, insieme a Mariana

Mazzucato. Il suo ultimo libro in italiano è *Capitalismo contro capitalismo. La sfida che deciderà il nostro futuro*, Laterza (2020).

PAUL MILGROM

Nel 2020 ha ricevuto il premio Nobel per le Scienze economiche insieme a Robert Wilson "per i progressi nella teoria delle aste e l'invenzione di nuovi formati d'asta". È Shirley and Leonard Ely Professor di Lettere e Scienze presso il Dipartimento di Economia della Stanford University. È anche Presidente e co-fondatore di Auctionomics, che progetta e assiste gli offerenti nelle aste ad alta posta. All'inizio del 2020 è stato nominato Distinguished Fellow dell'American Economic Association. È noto soprattutto per i suoi contributi alla teoria delle aste, gran parte dei quali è riassunta nel suo libro *Putting Auction Theory to Work*, Cambridge University Press (2010), e per i suoi contributi alla pratica della progettazione delle aste.

ENRICO MORETTI

È Michael Peevey and Donald Vial Professor of Economics presso l'Università della California a Berkeley. È redattore capo del "Journal of Economic Perspectives" e Visiting Scholar presso la Federal Reserve Bank di San Francisco. È anche Research Associate presso il National Bureau of Economic Research (Cambridge), Research Fellow presso il Centre for Economic Policy Research (Londra) e l'Institute for the Study of Labor (Bonn). Si occupa di ricerca nel campo dell'economia del lavoro e dell'economia urbana. Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti, tra cui il Rosen Prize della Society of Labor Economists per lo straordinario contributo allo studio dell'economia del lavoro, la Medaglia Carlo Alberto, l'IZA Young Labor Economist Award e una Fulbright Fellowship. Il suo libro *La nuova geografia del lavoro*, Mondadori (2014) è stato tradotto in otto lingue ed è stato insignito del William Bowen Prize.

ALESSANDRO PAJNO

È stato docente incaricato alla Scuola di specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica dell'Università di Bologna, all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e nella facoltà di Ingegneria a Palermo, e di Diritto amministrativo alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e alla Facoltà di Scienze Politiche della Luiss di Roma.

Divenuto prima Avvocato dello Stato e poi Consigliere di Stato. È autore di numerose pubblicazioni riguardanti i temi dell'organizzazione amministrativa, dell'attività amministrativa della giustizia amministrativa, dell'organizzazione del servizio di istruzione e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. È stato capo di gabinetto dei ministri Mattarella (Pubblica Istruzione), Iervolino (Pubblica Istruzione) e Ciampi (Bilancio e Tesoro), e consigliere giuridico di Mattarella quando era ministro dei Rapporti con il Parlamento. È stato poi segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri durante il governo Prodi I, segretario generale del Consiglio di Stato e commissario straordinario governativo per il completamento del federalismo amministrativo. Dal 18 maggio del 2006 all'8 maggio 2008 ha fatto parte del secondo governo Prodi in qualità di sottosegretario al Ministero dell'Interno, con delega all'Amministrazione civile.

Dopo essere stato Presidente di sezione, il 23 dicembre 2015 è stato nominato Presidente del Consiglio di Stato con decorrenza 1° gennaio 2016.

GIUSEPPE PIGNATONE

Ex Procuratore capo della Repubblica di Roma, da ottobre 2019 è Presidente del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano. È stato pretore a Caltanissetta, quindi sostituto Procuratore a Palermo dove, nel 2000, è stato nominato Procuratore aggiunto. A Palermo si è dedicato anche alla Direzione distrettuale antimafia contribuendo alla cattura dei più pericolosi esponenti. Nel 2008 è stato nominato dal CSM Procuratore capo di Reggio Calabria in un periodo segnato da attentati e minacce delle cosche

calabresi. Qui ha guidato una serie di indagini contro le cosche di Reggio Calabria e provincia che hanno portato al delinearsi di una struttura unitaria delle cosche della 'ndrangheta calabrese in grado di inserirsi nel tessuto economico e sociale di alcune regioni del Nord. Nel marzo 2012 è stato nominato dallo stesso Consiglio superiore della magistratura Procuratore di Roma.

THOMAS PIKETTY

È Professore all'EHESS e alla Paris School of Economics. È autore di articoli di ricerca pubblicati su riviste scientifiche come "Quarterly Journal of Economics", "Journal of Political Economy", "American Economic Review", "Review of Economic Studies", "Explorations in Economic History", "Annales: Histoire, Sciences Sociales" e di una dozzina di libri. Ha svolto un lavoro storico e teorico sull'interazione tra sviluppo economico, distribuzione del reddito e della ricchezza e conflitto politico. Queste opere hanno sottolineato il ruolo delle istituzioni politiche, sociali e fiscali nell'evoluzione storica della distribuzione del reddito e della ricchezza. È anche co-direttore del World Inequality Lab e del World Inequality Database; è uno dei promotori del Manifesto per la democratizzazione dell'Europa. È autore del best seller internazionale *Il capitale nel XXI secolo*, Bompiani (2014) e di *Capitale e ideologia*, La nave di Teseo (2020).

ROMANO PRODI

Fondatore e leader dell'Ulivo, è stato Presidente della Commissione europea, due volte presidente del Consiglio e ha diretto il gruppo di lavoro ONU-Unione Africana sulle missioni di peace keeping in Africa. Professore di Economia e Politica industriale all'Università di Bologna, dal 2010 insegna alla China-Europe International Business School di Shanghai. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo, per Il Mulino, *Il capitalismo ben temperato* (1995), *Un'idea dell'Europa* (1999), *La mia visione dei fatti. Cinque anni di governo in Europa* (2008), *Il piano inclinato* (2017), e per Laterza *Missione incompiuta. Intervista su politica e democrazia* (2015).

FEDERICO RAMPINI

Editorialista e corrispondente de "la Repubblica" da New York. Accreditato alla Casa Bianca, viaggia regolarmente al seguito del Presidente e segue i vertici internazionali G7, G20. È stato corrispondente a Pechino, San Francisco, Parigi e Bruxelles, e vicedirettore de "Il Sole 24 Ore". Ha insegnato alle Università di Berkeley, Shanghai, Sda-Bocconi. È membro del Council on Foreign Relations, il più importante think tank americano di relazioni internazionali e geopolitica.

Ha realizzato un podcast originale per Audible (*Nuove mappe della storia*), una docuserie televisiva per Rai Storia (*Geostorie*) e diversi spettacoli teatrali. I suoi ultimi libri sono: *Le linee rosse. Uomini, confini, imperi: le carte geografiche che raccontano il mondo in cui viviamo*, Mondadori (2017); *L'oceano di mezzo. Un viaggio lungo 24.539 miglia*, Laterza (2019); *La seconda guerra fredda. Lo scontro per il nuovo dominio globale*, Mondadori (2019); *Oriente e Occidente. Massa e individuo*, Einaudi (2020), *I cantieri della storia. Ripartire, ricostruire, rinascere*, Mondadori (2020).

PAOLA SEVERINO

È vicepresidente della Luiss Guido Carli con delega alla promozione delle Relazioni Internazionali. Dal 2016 al 2018 ha ricoperto la carica di Rettore dell'Ateneo e, prima ancora, il ruolo di Prorettore Vicario. È Professore di Diritto penale alla Luiss e Presidente del Consiglio Scientifico della Luiss School of Law. Da gennaio 2018 a dicembre 2020 è stata Rappresentante Speciale della Presidenza OSCE per la Lotta alla Corruzione. A marzo 2019 è stata nominata dal Presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron Chevalier de la Légion d'Honneur. A giugno 2018 le è stata conferita dall'Università di Glasgow la Laurea honoris causa in Law. Nel 2015 è stata insignita dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica

Italiana. È stata Ministro della Giustizia nel Governo Monti. Ha rivestito, dal 1997 al 2001, la carica di vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Militare. Avvocato dal 1975, svolge attività di consulenza e difesa nel campo del diritto penale dell'economia.

JOSEPH E. STIGLITZ

È un economista americano e Professore alla Columbia University. È anche vicepresidente del Gruppo di esperti di alto livello sulla misurazione delle prestazioni economiche e del progresso sociale presso l'OCSE e Capo economista del Roosevelt Institute. Vincitore del premio Nobel per l'Economia (2001) e della Medaglia John Bates Clark (1979) è stato vicepresidente senior e Capo economista della Banca Mondiale ed ex membro e Presidente del Council of Economic Advisers presso la Presidenza degli Stati Uniti. È noto per il suo pensiero pionieristico sull'informazione asimmetrica; il suo lavoro si concentra sulla distribuzione del reddito, il rischio, il governo societario, le politiche pubbliche, la macroeconomia e la globalizzazione. È autore di numerosi libri e diversi best seller. I suoi titoli più recenti sono: *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi (2006); *Rewriting the Rules of the American Economy. An Agenda for Growth and Shared Prosperity*, W.W. Norton & Company Inc. (2015); *L'Euro. Come una moneta comune minaccia il futuro dell'Europa*, Einaudi (2017); *Popolo, potere e profitti. Un capitalismo progressista in un'epoca di malcontento*, Einaudi (2020) e *Riscrivere l'economia europea. Le regole per il futuro dell'Unione*, Il Saggiatore (2020).

LEONIDA TEDOLDI

Storico delle istituzioni politiche e politologo, insegna Storia delle istituzioni e dei sistemi politici europei all'Università degli Studi di Bergamo ed è co-direttore della rivista scientifica "Instituta. Rivista di Storia delle Istituzioni europee e internazionali/Journal of History of European and International Institutions". Le sue ricerche riguardano, tra l'altro, le istituzioni europee e i problemi storici dello Stato italiano, spagnolo e francese. Da tempo svolge attività didattica, di ricerca e di collaborazione scientifica presso alcune Università francesi e spagnole e di analista presso l'Ispi e la rivista Affari Internazionali, in programmi radiofonici nazionali, e sulla carta stampata. Ha pubblicato per Laterza *Il conto degli errori. Stato e debito pubblico in Italia* (2015), e per la stessa casa editrice è in uscita *Storia del debito pubblico in Italia. Dall'Unità a oggi* (2021).

JEAN TIROLE

È Presidente onorario della Fondazione Jean-Jacques Laffont-Toulouse School of Economics (TSE) e dell'Institut for Advanced Study di Tolosa (IAST). È anche affiliato al MIT, dove ricopre la posizione di Visiting Professor, e all'Institut de France. Si occupa di ricerca sull'organizzazione industriale, la regolamentazione, la finanza, la teoria dei giochi, la macroeconomia e le banche, e l'economia basata sulla psicologia. Ha pubblicato più di 200 articoli su recensioni internazionali, oltre a 12 libri scientifici. Gli sono stati conferiti numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui la Medaglia d'oro CNRS (2007) e il premio Sveriges Riksbank (2014) in Scienze economiche in memoria di Alfred Nobel. Ha pubblicato *Economia del bene comune* per Mondadori (2017).

GIANNI TONIOLO

Insegna alla Luiss di Roma ed è Professore emerito alla Duke University, Research Fellow al Centre for Economic Policy Research. È stato Professore ordinario di Politica economica all'Università di Venezia e di Storia economica all'Università di Roma "Tor Vergata". Le sue principali aree di ricerca sono lo sviluppo economico europeo dal 1800 a oggi, la storia monetaria e finanziaria, la politica economica dell'Unione Europea. Tra i suoi libri più recenti: *The Oxford Handbook of the Italian Economy since Unification*, Oxford University Press (2013); *Storia della Cassa depositi e prestiti* (con M. De Cecco),

Laterza (2014); *La strada smarrita. Breve storia dell'economia italiana* (con C. Bastasin), Laterza (2020).

IGNAZIO VISCO

È dal novembre 2011 Governatore della Banca d'Italia, istituzione nella quale è entrato nel 1972. È Presidente del Direttorio integrato dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS). È Membro del Consiglio direttivo e del Consiglio generale della Banca Centrale Europea, del Consiglio di amministrazione della Banca dei Regolamenti Internazionali, del Comitato direttivo del Financial Stability Board e del Consiglio generale dell'European Systemic Risk Board. È Governatore per l'Italia nel gruppo Banca Mondiale. Dal 1997 al 2002 è stato Capo economista e Direttore del Dipartimento economico dell'OCSE a Parigi. Laureato all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha conseguito il MA e il PhD in Economics presso la University of Pennsylvania. È autore di numerose pubblicazioni.

LUIGI ZINGALES

È McCormack Distinguished Service Professor of Entrepreneurship and Finance presso la University of Chicago Booth School of Business. Nel 2014 è stato Presidente dell'American Finance Association. Nel luglio 2015 è divenuto Direttore dello Stigler Center presso l'Università di Chicago. I suoi interessi di ricerca spaziano dalla *corporate governance* allo sviluppo finanziario, dall'economia politica agli effetti economici della cultura. È autore di numerosissime pubblicazioni nelle principali riviste economiche e finanziarie. Ha pubblicato libri di grande successo: *Salvare il capitalismo dai capitalisti* (con R.G. Rajan), Einaudi (2004) e *A Capitalism for the People. Recapturing the Lost Genius of American Prosperity*, Basic Books (2012).

partecipano anche

ALESSIA AMIGHINI

Co-dirige ISPI Asia Centre e insegna Economia all'Università del Piemonte Orientale

DIEGO ANDREATTA

Giornalista, Direttore di "Vita Trentina" e corrispondente di "Avvenire"

MARIANNA APRILE

Giornalista di "Oggi"

ANTONELLA BACCARO

Giornalista del "Corriere della Sera"

BRUNA BAGNATO

Insegna Storia delle relazioni internazionali all'Università degli Studi di Firenze

MASSIMO BALDINI

Insegna Scienza delle Finanze all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

ALESSANDRO BARBERA

Giornalista de "La Stampa"

FRANCO BASSANINI

Politico, dirigente d'azienda, politologo e accademico

MARCO BENTIVOGLI

Politico, già Segretario FIM-CISL

MAGDA BIANCO

Guida il Dipartimento Tutela della clientela ed educazione finanziaria in Banca d'Italia

FRANCESCO BILLARI

Insegna Demografia all'Università Bocconi di Milano

ELIA BOMBARDELLI

Insegna Matematica e Fisica in una scuola superiore in provincia di Trento. Ha creato un canale YouTube di videolezioni

CARLO BORGOMEIO

Presidente della Fondazione con il Sud

CARLO BORZAGA

Presidente di Euricse, insegna Politica economica all'Università degli Studi di Trento

VALENTINA BOSETTI

Insegna Economia ambientale all'Università Bocconi di Milano

RENATO BRUNETTA

Ministro per la Pubblica Amministrazione

FELIPE BUITRAGO RESTREPO

Ministro per la Cultura, Colombia

SALVATORE CANNAVÒ

Giornalista, editore, vicedirettore del "Fatto quotidiano"

LUCIANO CAPONE

Giornalista de "Il Foglio"

ELENA CAPPARELLI

Dirige RaiPlay e Digital

ILARIA CAPUA

Dirige il Centro di Eccellenza One Health all'Università della Florida

ANDREA CAPUSSELA

Visiting fellow alla London School of Economics

MARK CARNEY

Economista, già governatore della Bank of England, e della Banca centrale canadese

SIMONE CASALINI

Giornalista de "Il Corriere del Trentino"

CRISTIANA CASTELLOTTI

Curatrice del programma "Tutta la città ne parla" - Rai Radio3

DIEGO CATTONI

Amministratore delegato di Autostrada del Brennero SpA

FLORIANA CERNIGLIA

Insegna Economia politica all'Università Cattolica di Milano

ROBERTO CINGOLANI

Ministro della Transizione ecologica

INNOCENZO CIPOLLETTA

Presidente Assonime e AIFI

VITTORIO COLAO

Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale

SIMONA COLARIZI

Dirige il Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Sociali della Cooperazione, dello Sviluppo e delle relazioni tra i popoli all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

PAOLO COLLINI

Economista e accademico, già Rettore dell'Università degli Studi di Trento

CHIARA CORDELLI

Insegna Scienze politiche all'Università di Chicago

FERRUCCIO DE BORTOLI

Presidente della casa editrice Longanesi e editorialista del "Corriere della Sera"

GREGORIO DE FELICE

Chief Economist di Intesa Sanpaolo

PIETRO DEL SOLDÀ

Saggista e conduttore di "Tutta la città ne parla" - Rai Radio3

MASSIMO DEANDREIS

Presidente GEI e Direttore SRM

FRANCO DEBENEDETTI

Presidente Istituto Bruno Leoni

FLAVIO DEFLORIAN

Rettore dell'Università degli Studi di Trento

NADIO DELAI

Sociologo Ermeneia

BRUNO DENTE

Insegna Analisi delle politiche pubbliche al Politecnico di Milano

ELIANA DI CARO

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

ALBERTO FAUSTINI

Direttore de "L'Adige" e di "Alto Adige"

MASSIMILIANO FEDRIGA

Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

LUIGI FERRARELLA

Giornalista del "Corriere della Sera"

TIZIANA FERRARIO

Giornalista

BARBARA FIAMMERI

Giornalista de "Il Sole 24 Ore" e Radio24

PAOLO FIGINI

Insegna Scienze economiche all'Università degli Studi di Bologna

VERA FIORANI

Amministratrice delegata e Direttrice generale di Rete Ferroviaria Italiana

ANDREA FRACASSO

Insegna Politica economica all'Università degli Studi di Trento

FEDERICO FUBINI

Giornalista del "Corriere della Sera"

MAURIZIO FUGATTI

Presidente della Provincia autonoma di Trento

MASSIMO GAGGI

Giornalista del "Corriere della Sera"

MASSIMO GARAVAGLIA

Ministro del Turismo

LUIS GARICANO

Politico ed economista, Europarlamentare

ANDREA GAVOSTO

Economista, presidente della Fondazione Giovanni Agnelli

MARIASTELLA GELMINI

Ministra per gli Affari regionali e le Autonomie

ANNA GERVASONI

Direttore Generale di AIFI - Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt

ANDREA GHISELLI

Amministratore Delegato di EF Solare Italia

JAYATI GHOSH

Insegna Economia all'Università Jawaharlal Nehru di New Delhi e collabora con diversi giornali indiani

FRANCESCO GIAVAZZI

Insegna Economia politica all'Università Bocconi di Milano, editorialista del "Corriere della Sera"

GIANCARLO GIORGETTI

Ministro dello Sviluppo economico

ENRICO GIOVANNINI

Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

EVA GIOVANNINI

Giornalista Rai

ANDREA GIURICIN

Amministratore delegato di TRA consulting

ANDREA GOLDSTEIN

Senior Economist OCSE

CRISTIANO GORI

Insegna Politica sociale all'Università degli Studi di Trento

FRANCO IANESELLI

Sindaco di Trento

BILL JANEWAY

Economista, cofondatore e membro di INET - Institut for New Economic Thinking

JUSTYNA JOCHYM

Coordinatrice di Festival Cities Network, e Amministratrice Delegata di Festivals Adelaide, Australia

ROBERT JOHNSON

Presidente di INET - Institut for New Economic Thinking

ALESSANDRA LANZA

Partner Prometeia

GIUSEPPE LATERZA

Editore

MORYA LONGO

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

GIANCARLO LOQUENZI

Giornalista e conduttore di "Zapping" - Rai Radio1

CLAUDIO LUCIFORA

Professore di Economia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

MICHELA MAGAS

Presidentessa della Industry Commons Foundation, Croazia e Regno Unito

FRANCA MAINO

Insegna Scienza politica all'Università degli Studi di Milano Statale ed è Direttrice del Laboratorio Percorsi di secondo welfare

FRANCESCO MANACORDA

Giornalista de "la Repubblica"

AMERICO MANCINI

Giornalista Rai

ROBERTO MANIA

Giornalista de "la Repubblica"

LUCA MARCOLIN

Economista OCSE

MARIA VITTORIA MARONGIU

Direttore generale di ARAN, Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni

TONIA MASTROBUONI

Corrispondente da Berlino de "la Repubblica"

MARIA CONCETTA MATTEI

Giornalista del Tg2

MASSIMO MAZZALAI

Caporedattore del TgR Rai Trentino

ROHINTON MEDHORA

Economista, Presidente del CIGI - Centre for International Governance Innovation

ROSSELLA MICCIO

Presidente di Emergency

CHIARA MIO

Insegna Management all'Università Ca' Foscari di Venezia, è Presidente di Crédit Agricole FriulAdria

PIETRO MODIANO

Economista d'impresa

ANDREA MONTANINO

Chief Economist di Cassa Depositi e Prestiti e Presidente del Fondo Italiano d'Investimento

PAOLO MORANDO

Giornalista del "Trentino"

VALERIA NEGRI

Direttore Centro Studi Assolombarda

SABINA NUTI

Rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

EUGENIO OCCORSIO

Giornalista de "la Repubblica" e "L'Espresso"

ALBERTO ORIOLI

Vicedirettore de "Il Sole 24 Ore"

CHIARA PADUANO

Giornalista RaiNews24

IVANA PAIS

Insegna Sociologia economica all'Università Cattolica di Milano

LINA PALMERINI

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

GIOVANNA PANCHERI

Corrispondente dagli USA di Sky Tg24

NICOLETTA PARISI

Insegna Diritto internazionale all'Università Cattolica di Milano

SILVIA PELLIZZARI

Insegna Diritto amministrativo all'Università degli Studi di Trento

DINO PESOLE

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

PAOLA PICA

Giornalista de "Il Corriere della Sera"

CESARE PINELLI

Insegna Diritto Pubblico all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

CARLO POLEDRINI

Presidente Fondirigenti

ROSA POLACCO

Conduttrice di "Tutta la città ne parla" - Rai Radio3

MICHELE POLO

Insegna Economia politica all'Università Bocconi di Milano ed è ENI Chair in Energy Markets

PAOLA PROFETA

Insegna Scienza delle finanze all'Università Bocconi di Milano

ALESSANDRO PROFUMO

Amministratore delegato di Leonardo SpA

NICOLE RAMADORI

Giornalista e conduttrice di "Radio anch'io" - Rai Radio1

RINO RAPPUOLI

Direttore scientifico e responsabile dell'attività di ricerca e sviluppo esterna di GlaxoSmithKline Vaccines di Siena

ALESSIA RASTELLI

Giornalista del "Corriere della Sera"

LUCREZIA REICHLIN

Economista e saggista

WALTER RICCIARDI

Insegna Igiene e Medicina preventiva all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. È consigliere del Ministro della Salute Roberto Speranza per l'emergenza Covid-19

SERGIO RIZZO

Giornalista de "la Repubblica"

SALVATORE ROSSI

Presidente TIM

LINDA LAURA SABBADINI

Direttrice centrale dell'ISTAT

PIERLUIGI SACCO

Advisor su Cultura e Sviluppo Locale, Centro per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città, OCSE

RICCARDO SALOMONE

Insegna Diritto del lavoro all'Università degli Studi di Trento

GIULIO SAPELLI

Economista, storico, accademico e dirigente d'azienda

ALESSANDRA SARDONI

Giornalista de La7

ANTONIO SASSANO

Insegna Ricerca operativa all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

CARLO SCARPA

Insegna Economia politica all'Università degli Studi di Brescia

MINOUCHE SHAFIK

Economista, dirige la London School of Economics

FABIANO SCHIVARDI

Insegna Economia politica alla Luiss Guido Carli ed è Prorettore alla Ricerca

SILVIA SCIORILLI BORRELLI

Corrispondente in Italia del "Financial Times"

JUSTINE SIMONS

Vice Sindaca di Londra con delega alle industrie culturali e creative, Presidentessa del World Cities Culture Forum, Regno Unito

MICHAEL SPENCE

Economista, premio Nobel per l'Economia nel 2001

CHRISTIAN STAUB

Managing Director Europa di Fidelity International

ROBERTO H. TENTORI

Presidente di Grant Thornton Consultants

IRENE TINAGLI

Europarlamentare, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo

ANNE TRÉCA

Corrispondente in Italia de "L'Express"

CLAUDIO TUCCI

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

GILBERTO TURATI

Insegna Scienza delle Finanze all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

MASSIMILIANO VATIERO

Ricercatore, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Trento

MARCO VECCHIETTI

Amministratore delegato e Direttore generale di Intesa Sanpaolo RBM Salute

GENNARO VECCHIONE

Prefetto e Direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS)

ALBERTO VIANO

Amministratore delegato di LeasePlan Italia

KATHARINA WERNER

Economista presso ifo Center for the Economics of Education

NATALIE WESTERBARKEY

Vice-Chair of the Investor Education Platform Committee di EFAMA

JENS WOELK

Insegna Diritto pubblico comparato all'Università degli Studi di Trento

GIORGIO ZANCHINI

Giornalista e conduttore di "Radio anch'io" - Rai Radio1

LAURA ZOLLER

Dirigente scolastico dell'ITT Buonarroti di Trento

le librerie del Festival

Libreria Alternativa

Via S. Vigilio, 23
tel. +39 0461 986075

Libreria Ancora

Via S. Croce, 35
tel. +39 0461 274444

Libreria Cartoleria Benigni

Via Belenzani, 51
tel. +39 0461 980293

Libreria Due Punti

Via S. Martino, 78
tel. +39 327 0885411

Libreria Einaudi Electa

Piazza Mostra, 8
tel. +39 0461 239838

Libreria Giuffrè

Via Androna II Borgonuovo, 17
tel. +39 0461 981039

Libreria Il Papiro

Via Grazioli, 37
tel. +39 0461 236671

Libreria La Seggiolina Blu

Via Manzoni, 51
tel. +39 344 0993205

Libreria Libroteka

Via Mazzini, 14
tel. +39 0461 238530

Libreria Mondadori

Via San Pietro, 19
tel. +39 0461 263828

Libreria Rileggo

Via S. Martino, 64
tel. +39 3355201069

Libreria Scala

Via Roggia Grande, 26
tel. +39 0461 980546

Libreria Ubik

Corso 3 Novembre, 10/12
tel. +39 0461 263026

Libreria Universitaria Drake

Via Verdi, 7/A
tel. +39 0461 233336

La Viaggeria

Via S. Vigilio, 20
tel. +39 0461 233337

Studio bibliografico Adige

Via Travai, 22
tel. +39 0461 262002